



UIL Lombardia: Proposte di Confronto con il Comune di Milano e area Metropolitana

2024 Uil Lombardia Milano area metropolitana

Proposte per la Mitigazione del Caro Affitti, del Lavoro Povero e del Costo della vita su Milano area Metropolitana

Introduzione :

In Lombardia la UIL ha un compito importante nel creare occasioni di confronto, proposte, dibattito, su contrattazione, lavoro dignitoso, formazione, precariato, disuguaglianze, stato sociale, welfare, pari opportunità, sicurezza sui luoghi di lavoro, legalità, povertà, sviluppo sostenibile delle nostre città e dei quartieri, politiche sulla casa, sanità, mobilità e trasporti, transizione ecologica ed energetica e il futuro dei giovani.

In un contesto urbano in rapida evoluzione come Milano e Lombardia, affrontare le sfide del caro affitti, del lavoro povero e dell'elevato costo della vita, è fondamentale per garantire l'equità sociale e la vivibilità per tutti i cittadini.

In qualità di rappresentanti della UIL Lombardia, proponiamo un dialogo costruttivo a partire con il Sindaco di Milano per esplorare soluzioni innovative e praticabili su tutto il territorio Regionale .

1. **Fondo di Garanzia Immobiliare** per il territorio di Milano e Area Metropolitana, proponiamo la creazione di un fondo di garanzia immobiliare, gestito dalla Fondazione Welfare Ambrosiano, per facilitare l'accesso all'alloggio per i lavoratori. Questo fondo potrebbe coprire le spese iniziali come mesi di anticipo, caparra e copertura per eventuali inadempienze degli affittuari. Sugeriamo un contributo finanziario significativo da parte delle fondazioni bancarie, in linea con il loro impegno verso **un welfare di comunità**.
2. **Il problema casa-abitare**, che ha creato dibattito dopo la provocazione delle tende degli studenti, non è una questione solo milanese, ma interessa tutta la regione Lombardia . A tal proposito partendo dagli sforzi e risorse che il Comune di Milano ha messo in campo, occorre avere una visione ora e subito, su tutta la Città Metropolitana, valorizzando immobili di edilizia residenziale pubblica, quartieri, partenariato pubblico-privato, aree dismesse, rilanciare la cooperazione anche tra Imprese - lavoratori attraverso con la contrattazione di secondo livello con la partecipazione del mondo bancario e Fondazioni . L'emergenza casa va affrontata oggi e subito, con il recupero degli immobili sfitti pubblici su tutto il territorio, mettendo una quota a favore di dipendenti che operano a Milano e in Lombardia nei servizi pubblici (COMUNE, SANITÀ, SCUOLA, FORZE DELL'ORDINE, INPS, INAIL) con canoni di affitto agevolati stimolando chi detiene immobili privati a mettere in affitto calmierato con garanzia degli enti pubblici . I bandi dei concorsi vanno a vuoto perché i costi in Lombardia e Milano sono elevatissimi.

3. **Rafforzamento della Contrattazione di Secondo Livello** su tutto il territorio regionale, con la condivisione dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci, Assessori, Consiglio Regionale) Riteniamo essenziale valorizzare e rafforzare la contrattazione di secondo livello anche nel settore privato,

4. **Misure per le donne lavoratrici** Non si deve dimenticare che tra le 6 missioni del PNRR la 5^a prevede investimenti per la coesione e che tra queste si deve investire per le lavoratrici madri. I Dati che ci consegna l'INL ci dicono che La Lombardia si conferma la regione con maggior numero di convalide di dimissioni 15.086 (12.023 nel 2021) dove prevalgono nettamente quelle relative alle lavoratrici madri, che rappresentano il 69% di quelle emesse nel Settentrione (67% nel 2021). Questo ci conferma quanto rivendichiamo da tempo ovvero la necessità di un potenziamento complessivo della rete dei servizi, l'attuazione di politiche che favoriscano concretamente il corretto equilibrio tra vita professionale e personale. Occorre superare la logica dei bonus e promuovere azioni che siano strutturali ed efficaci nel tempo, e che riguardino in egual misura uomini e donne pensando ad esempio a un numero più elevato di asili e di incentivi a rimanere al lavoro, anche con accordi con le aziende.

5. **Gli extraprofitti delle Banche** devono essere tassati creando un fondo per le famiglie e lavoratori su casa abitare.

6. **Sanità.** Chiediamo di poter interagire insieme al Comune per un fronte che si muova verso la Regione a favore della sanità pubblica che invece pare abbandonata in favore di quella privata che porta ad impoverire ulteriormente i cittadini che sono obbligati a non curarsi per i costi eccessivi. Non dobbiamo dimenticare che la Lombardia finanzia: 187 case di comunità, 64 Ospedali di comunità e 101 Centrali Operative territoriali da realizzarsi entro il 2026; risorse destinate esclusivamente alla parte infrastrutturale, ma senza il capitale umano queste strutture rischiano di essere cattedrali nel deserto, occorre quindi intervenire con un aumento della spesa corrente vincolata al personale sanitario. E un fronte unitario di intesa tra Comune e Sindacati può portare la Regione a stanziare più fondi verso questa direttrice. In questa direzione chiediamo al comune di potenziare anche le strutture di accoglienza per gli anziani (RSA) i non autosufficienti e di pensare ai consultori sul territorio che rappresentano un presidio importante per la popolazione.

La Contrattazione

Promuovere i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) e una maggiore attenzione alla contrattazione pirata che elude diritti, strumenti di welfare e bilateralità .

I CCNL sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, offrono maggiori tutele, iniziando dai lavoratori dipendenti del Comune e quelli in appalto.

Questo approccio garantirà un miglioramento significativo delle condizioni lavorative e un aumento del potere di acquisto dei lavoratori.

Fringe Benefits per i Lavoratori Comunali per i lavoratori degli enti locali (comuni -province) situati in territori dove il costo della vita si è elevato diminuendo il potere di acquisto, proponiamo l'introduzione di fringe benefits legati al pagamento delle utenze domestiche (acqua, luce, gas) e ai costi legati all'alloggio (affitto o interessi sui mutui per la prima casa).

Conformemente ai Commi 16 e 17 della Legge di Bilancio 2024, questi benefits aggiuntivi rispetto alla retribuzione oggi percepita da parte dei lavoratori sarebbero esclusi dalla formazione del reddito imponibile, **fino a un massimo di 2.000 euro per i dipendenti con figli a carico e 1.000 euro per gli altri.**

Conclusion Queste misure, se attuate efficacemente, potrebbero avere un impatto significativo sulla qualità della vita dei lavoratori milanesi della area metropolitana contribuendo a rendere un territorio più equo e inclusivo.

Invitiamo il Sindaco a considerare queste proposte e ad agire come promotore di queste politiche economiche di sostegno a tutti i livelli della città, sia nel settore pubblico che privato.

In attesa di una vostra risposta, vi porgiamo distinti saluti.

UIL Lombardia